

## **Teatro e workshop, progetto su pericoli giovani alla guida . Iniziativa Riverrun contro uso sostanze in auto e scooter**

(ANSA) - CAGLIARI, 18 MAR - Uno spettacolo teatrale con un fitto calendario di repliche in tutta l'isola, una serie di workshop nelle scuole superiori di Cagliari, una campagna social per sensibilizzare i giovani sui pericoli della guida in stato psicofisico alterato e un questionario online che in poco più di 15 giorni ha ricevuto più di 600 partecipazioni su Instagram.

Sono alcune delle azioni del progetto Hashtag #14\_19, rivolto ai giovani tra i 14 e i 19 anni, con l'obiettivo di prevenire, attraverso modalità innovative e integrate, l'incidentalità stradale causata dall'uso di alcol e droghe.

Finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga - Avviso pubblico "prevenzione e contrasto al disagio giovanile"- Ambito II, l'iniziativa è stata sviluppata da una rete di partner che ha come capofila l'associazione culturale Riverrun.

Tra i soggetti coinvolti anche l'Istituto di Neuroscienza del CNR, la direttrice dei servizi sociali del Ser.D di Cagliari, il Ser.D di Guspini, 28 scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio sardo, il centro sportivo Real Training, l'associazione 4x4 Sardegna Club, il media partner Relive Communication. Il progetto sposa una metodologia innovativa mai sperimentata, realizzata attraverso una concertazione tra i principali attori del settore formativo ed educativo, sportivo, socio-culturale, giuridico e sanitario coinvolti nel problema dell'incidentalità stradale causata dall'alcol e droga.

Un percorso intrapreso nel 2018 e in via di conclusione, per ciò che concerne il progetto ministeriale, ma che proseguirà per tutto il 2020 grazie alle risorse interne della rete dei partner, al sostegno finanziario della Regione Sardegna e della

Fondazione di Sardegna ed alla collaborazione appena inaugurata con il Ser.D di Guspini, uno dei Ser.D più attivi dell'intero territorio regionale con i suoi circa 1000 utenti, che permetterà al progetto di evolversi e mettersi alla prova in uno dei contesti territoriali più depressi dell'isola.

"Ecco perché - spiega Lorenzo Mori, ideatore del progetto e presidente di Riverrun - visti i risultati conseguiti, vista la rete territoriale consolidata e la consapevolezza che l'unica strada perseguibile è quella della cooperazione intersettoriale e dell'innovazione continua, si è deciso di continuare il progetto oltre la scadenza dei contributi ministeriali attivando sia l'autofinanziamento e il reperimento dei fondi regionali, sia un canale diretto di fundraising".